

Art. 21 - ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

(ESTRATTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO)

(ORARIO DELLE LEZIONI, INGRESSO E USCITA, RITARDI E ASSENZE, NORME DI COMPORTAMENTO, DIRITTO ALLA TRASPARENZA NELLA DIDATTICA.....)

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dall'Equipe pedagogica o dal Consiglio di interclasse.
Tali attività sono di norma presentate ai genitori nelle assemblee di classe e negli incontri di interclasse.
3. Gli alunni vengono fatti entrare nell' edificio scolastico 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (ore 8,25 a Grignano - ore 8,35 a Brembate) accolti dai collaboratori scolastici in servizio all'ingresso della scuola e dai docenti delle singole classi presenti sui rispettivi piani.
Alle ore 8,30 a Grignano e alle ore 8,40 a Brembate, il suono della campanella comunica l'inizio dell'attività didattica.
Gli alunni che utilizzano la bicicletta possono posteggiarla nel cortile interno.
La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza degli alunni **prima del loro ingresso nella scuola.**
4. Le uscite, in orario diversificato per le due scuole primarie dell'Istituto, avvengono, con uscita dalle classi quinte alle classi prime in ordine di successione, con l'accompagnamento dei docenti e la sorveglianza dei collaboratori scolastici . **Il docente accompagna l'alunno con la classe fino al cancello d'uscita dove avviene il subentro dei genitori o di persona maggiorenne da essi delegata. Da quel momento le famiglie garantiscono la sorveglianza sui loro figli.**
Per gli alunni che fruiscono del Piedibus in giorni prestabiliti e per gli alunni che fruiscono del servizio trasporto gestito dall' Amministrazione comunale, il subentro alle insegnanti avviene a cura dei genitori accompagnatori del Piedibus e dell'assistente nominata annualmente dall'Amministrazione.
5. Qualora un genitore si trovasse nell'impossibilità di essere puntualmente presente al momento del passaggio dell'alunno dalla scuola alla famiglia, è tenuto a darne comunicazione orale o scritta alla scuola che provvederà alla custodia dello stesso fino all'arrivo dei genitori, tramite l'ausilio dei collaboratori scolastici.
6. Sempre dai collaboratori scolastici saranno comunque custoditi **all'interno della scuola** anche gli alunni i cui genitori non avessero provveduto a comunicare ritardi o

impedimenti al ritiro del figlio. Il collaboratore, qualora l'assenza del genitore si prolunghi oltre i 15 minuti, provvederà a contattare la famiglia per via telefonica tramite l'ufficio di segreteria.

Qualora questa non fosse rintracciabile; informerà il Dirigente Scolastico o chi ne fa le veci, il quale valuterà l'opportunità di informare il comando dei vigili o i carabinieri.

7. Per gli alunni che hanno il rientro pomeridiano, l'ingresso nella scuola e la relativa uscita avvengono con le stesse modalità dell'orario antimeridiano:
8. I ritardi superiori ai 10 minuti saranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo tramite il diario .
Ritardi ripetuti devono essere tempestivamente comunicati al Dirigente Scolastico, affinché ne sia data comunicazione alla famiglia.
9. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario che costituisce il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia.
I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre, ogni volta ne venga fatta richiesta, la propria firma per presa visione.
10. Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul diario e venire a prelevare **personalmente** il minore o delegare per iscritto un'altra persona **maggiorenne** che dovrà essere munita di documento di riconoscimento.
11. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono frequenti e numerosi, i docenti dell'alunno sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico.
12. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita alla quale sono accompagnati dai docenti della classe presenti in aula nell'ultima ora di lezione, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato.
Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, recare disturbo negli atri e nei corridoi.
13. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra e nei laboratori solo se accompagnati da un collaboratore del piano o con l'autorizzazione e il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
14. Durante gli intervalli, sia nell'edificio scolastico che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, calciare, giocare a palla, salire e scendere le scale...); gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici addetti alla sorveglianza.
15. Per garantire una serena convivenza, saranno sanzionati con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni.

16. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
17. E' necessario utilizzare correttamente gli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti predisposti nelle aule e nel cortile.
18. Durante il tempo mensa e interscuola, gli alunni sono tenuti a un comportamento corretto e ad adeguarsi alle norme indicate dallo specifico regolamento affisso negli spazi mensa ed illustrato dai docenti ad ogni inizio anno.
19. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare in presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano le regole stabilite.
20. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano con i docenti il buon funzionamento della scuola ed, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni, mentre durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
21. Gli alunni che, per motivi di salute, non possono seguire le lezioni di educazione motoria o fisica per un lungo periodo, devono presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore, unita al certificato del medico di famiglia su modulo ASL. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato, quando richiesto dalla scuola, il certificato di stato di buona salute.
22. Per lo svolgimento delle attività in palestra l'alunno dovrà essere munito di un paio di scarpe con suola di gomma e di tuta sportiva o almeno indumenti idonei all'attività da svolgersi.
23. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e le eventuali merende. **E' vietato portare somme di denaro, oggetti di valore e giochi elettronici. Per tale controllo la scuola si affida in particolare alla sorveglianza e al controllo delle cartelle dei figli da parte dei genitori. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.**
24. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti ai sussidi o alle suppellettili di proprietà della scuola o del Comune saranno chiamati a risarcire i danni.

Diritti degli alunni e trasparenza nella didattica

1. L'alunno ha diritto :
 - ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;

- ad un ambiente sereno, rispettoso della sua personalità, ricco di stimoli emotivi, relazionali, culturali, capace di sviluppare la curiosità verso il sapere, l'impegno personale e il piacere di conoscere, scoprire, operare cambiamenti;
 - ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
 - ad un ambiente che rispetti la continuità educativa, didattica e metodologica
2. **Il docente prevalente si farà carico di illustrare alla classe, tenuto conto dell'età degli alunni, il Piano dell'offerta formativa, i Regolamenti, il Contratto formativo e recepirà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione dell'Equipe pedagogica.**
 3. Tali regolamenti resteranno affissi nella classe per l'intero anno scolastico.
 4. I docenti esplicheranno gli obiettivi, le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.
 5. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano loro di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento scolastico.
 6. Ai genitori saranno regolarmente inviati in visione le prove di verifica svolte in classe che dovranno essere firmate e riconsegnate all'insegnante della disciplina.

Variazioni di orario e norme relative a tutti gli ordini di scuola

1. Le variazioni dell'orario delle lezioni che comportino uscite anticipate o ingressi posticipati degli alunni saranno comunicate alle famiglie con adeguato anticipo in forma scritta, con accertamento di avvenuta ricezione. Sul registro di classe sarà conservata agli atti la comunicazione sottoscritta dal docente che l'avrà effettuata.
2. In caso di assemblee sindacali o di scioperi del personale della scuola che possano comportare modifiche delle attività didattiche, si seguirà la prassi prescritta dalle norme vigenti. Agli alunni che in caso di sciopero o assemblea sindacale, non fossero in possesso dell'autorizzazione ad uscire, sarà comunque garantita la sorveglianza all'interno della scuola.
3. Per assenze superiori a cinque giorni non è più indispensabile la presentazione del certificato medico per la ripresa della frequenza scolastica.
4. Per assenze prolungate **per motivi familiari**, i genitori dell'alunno sono invitati a darne tempestiva comunicazione alla scuola e curare, durante l'assenza, anche tramite contatti con i compagni di classe, la prosecuzione della attività didattica del figlio.
5. I genitori degli alunni infortunati che, pur in possesso di prognosi di più giorni vogliono richiedere il rientro a scuola del figlio/a, devono presentare alla segreteria della scuola dichiarazione di esonero della scuola da responsabilità derivanti dalla non osservanza della prescrizione medica ed esplicita richiesta di ammissione alla attività didattica.